

Comune di Gambettola

Provincia di Forlì - Cesena

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERPAOLO NERI

---

## INDICE

Introduzione	4
Conto del bilancio	6
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	12
Variazione dei residui	14
Conciliazione risultati finanziari	14
Verifica patto di stabilità interno	15
Analisi delle principali poste	16
Verifica congruità fondi	26
Analisi indebitamento e gestione del debito	27
Analisi gestione dei residui	28
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	29
Rapporti con organismi partecipati	30
Tempestività pagamenti e ritardi	31
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	31
Resa del conto degli agenti contabili	31
Prospetto di conciliazione	32
Conto economico	33
Conto del patrimonio	35
Relazione della giunta sul rendiconto	38
Rendiconti di settore	38
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	39
Conclusioni	39

# Comune di Gambettola

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 15/04/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Gambettola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gambettola, lì 15/04/2016

L'organo di revisione

DOTT. PIERPAOLO NERI

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Pierpaolo Neri, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 27.11.2014;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n° 42 del 5/04/2016 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 30 del 29.07.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 30;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 7.409,34 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1578 reversali e n. 2149 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cesena Spa filiale di Gambettola, reso entro il 31 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>				3.362.395,24
Riscossioni		1.195.024,62	7.278.100,38	8.473.125,00
Pagamenti		846.999,96	7.787.994,41	8.634.994,37
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>				<b>3.200.525,87</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<b>Differenza</b>				<b>3.200.525,87</b>
di cui per cassa vincolata				0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>situazione di cassa</b>				
	2	2013	2014	2015
		<b>Disponibilità</b>		3.851.337,60
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 280.273,38, come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>		
	4	2015
	Accertamenti di competenza	
Impegni di competenza		8.531.214,37
fondo pluriennale vincolato entrata		1.242.352,02
fondo pluriennale vincolato spesa		1.093.138,55
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-280.273,38</b>

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	7.278.100,38
Pagamenti	(-)	7.787.994,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-509.894,03
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.242.352,02
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.093.138,55
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	149.213,47
Residui attivi	(+)	823.627,14
Residui passivi	(-)	743.219,96
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	80.407,18
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-280.273,38</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	4.160.096,11	5.553.273,40	5.290.181,16
Entrate titolo II	1.083.362,16	310.223,47	381.462,57
Entrate titolo III	1.263.887,46	1.233.526,86	1.248.569,77
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>6.507.345,73</b>	<b>7.097.023,73</b>	<b>6.920.213,50</b>
Spese titolo I (B)	6.215.498,29	6.277.475,36	6.169.151,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	162.811,07	165.303,73	420.462,65
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>129.036,37</b>	<b>654.244,64</b>	<b>330.598,91</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>454.144,36</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>303.558,75</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.585,61</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			7.070,24
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G)</b>			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	78.410,72	15.449,68	31.724,86
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	3.410,72	6.000,00	30.000,00
Altre entrate (specificare)	75.000,00	9.449,68	1.724,86
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>50.625,65</b>	<b>638.794,96</b>	<b>456.529,90</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	973.840,17	357.760,92	256.615,06
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>973.840,17</b>	<b>357.760,92</b>	<b>256.615,06</b>
Spese titolo II (N)	1.046.042,12	409.994,93	1.016.700,82
FPV per spese in conto capitale			789.579,80
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-72.201,95</b>	<b>-52.234,01</b>	<b>-1.549.665,56</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	78.410,72	15.449,68	31.724,86
FPV applicato al finanziamento bilancio investimenti (I)	0,00	0,00	788.207,66
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	80.000,00	333.169,70	931.049,50
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>86.208,77</b>	<b>296.385,37</b>	<b>201.316,46</b>

Il saldo della gestione di competenza (corrente ed in conto capitale) è determinato in € 657.846,36 poiché i prospetti prendono in considerazione anche l'avanzo di amministrazione 2014 applicato al bilancio 2015 complessivamente per € 938.119,74; detraendo tale importo dal saldo della gestione di competenza complessiva, si ottiene il risultato effettivo della gestione di competenza che ammonta ad

un saldo negativo di € 280.273,38.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>Entrate a destinazione specifica</b>		
	8	
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione (cap. e142-u820)	5.618,51	5.618,51
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per permessi di costruire (cap. 600)	102.518,86	102.518,86
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	52.228,14	52.228,14
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>160.365,51</b>	<b>160.365,51</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>entrate e spese non ripetitive</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo per monetizzazione aree standard (cap. 603 - 604)	26.598,93
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (cap. 20 - 38 - 118)	281.645,72
Entrate per eventi calamitosi (cap. 135 - alluvione)	42.846,82
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (cap. 344 - 345)	81.288,84
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>432.380,31</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi (cap. 2462 - alluvione)	42.846,82
Sentenze esecutive ed atti equiparati	7.070,24
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>49.917,06</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>382.463,25</b>

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni ; i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.338.242,65, come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato di amministrazione</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.362.395,24
RISCOSSIONI	1.195.024,62	7.278.100,38	8.473.125,00
PAGAMENTI	846.999,96	7.787.994,41	8.634.994,37
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.200.525,87</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>3.200.525,87</b>
RESIDUI ATTIVI	227.604,38	823.627,14	1.051.231,52
RESIDUI PASSIVI	77.156,23	743.219,96	820.376,19
<i>Differenza</i>			<b>230.855,33</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			303.558,75
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			789.579,80
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.338.242,65</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>evoluzione risultato amministrazione</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	934.610,70	1.848.322,82
di cui:		
a) Vincolato	703.476,02	1.190.032,08
b) Per spese in conto capitale	82.088,53	568.652,13
c) Per fondo ammortamento		
d) Per fondo svalutazione crediti		
e) Non vincolato (+/-) *	149.046,15	89.638,61

<b>evoluzione risultato amministrazione</b>	
	11
	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.338.242,65
di cui:	
a) parte accantonata	338.464,57
b) Parte vincolata	397.701,00
c) Parte destinata	1.537.246,45
e) Parte disponibile (+/-) *	64.830,63

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	28.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	3.833,10
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	365.867,90

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	296.886,57
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.929,22
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri (produttività)	38.648,78

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					7.070,24	7.070,24
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		931.049,50			0,00	931.049,50
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>931.049,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.070,24</b>	<b>938.119,74</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.468.535,44	1.195.024,62	227.604,38	- 45.906,44
Residui passivi	2.982.607,86	846.999,96	77.156,23	- 2.058.451,67

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		8.101.727,52
Totale impegni di competenza (-)		8.531.214,37
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-429.486,85</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		30.669,19
Minori residui attivi riaccertati (-)		76.575,63
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.058.451,67
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>2.012.545,23</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-429.486,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.012.545,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		938.119,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		910.203,08
<b>DIFFERENZA</b>		<b>3.431.381,20</b>
FPV PER SPESE CORRENTI		303.558,75
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE		789.579,80
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>2.338.242,65</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	<b>13</b>
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7082
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	7305
3	SALDO FINANZIARIO	-223
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-542
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	10
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	10
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-542
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	319

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>Entrate Tributarie</b>			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.527.619,41	1.573.867,18	1.408.800,00
I.C.VI.M.U. recupero evasione	96.832,98	82.894,16	42.364,70
T.A.S.I.		1.142.504,25	1.146.668,97
Addizionale I.R.P.E.F.	450.000,00	710.000,00	710.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	46.500,00	45.782,71	43.591,21
5 per mille			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.120.952,39</b>	<b>3.555.048,30</b>	<b>3.351.424,88</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	59.930,66	64.440,50	63.310,07
TARES/TARI	1.519.271,47	1.541.865,47	1.626.742,68
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	919,85	2.809,71	1.689,79
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.580.121,98</b>	<b>1.609.115,68</b>	<b>1.691.742,54</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.104,00	12.298,00	11.206,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	117.737,90		
Fondo solidarietà comunale	329.179,84	376.811,42	235.807,74
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>459.021,74</b>	<b>389.109,42</b>	<b>247.013,74</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.160.096,11</b>	<b>5.553.273,40</b>	<b>5.290.181,16</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU (CAP. 20)		68.000,00	42.364,70	62,30%	42.017,19	99,18%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI (CAP. 38)		2.000,00	1.689,79	84,49%	1.589,85	94,09%
Recupero evasione altri tributi (CAP. 118)		40.000,00	237.591,23	593,98%	237.591,23	100,00%
<b>Totale</b>		<b>110.000,00</b>	<b>281.645,72</b>	<b>256,04%</b>	<b>281.198,27</b>	<b>99,84%</b>

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
285.451,06	150.576,62	102.518,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata nulla.

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b>	21		
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.004.975,53	231.621,80	302.748,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	30.267,70	58.513,77	57.923,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.631,15	4.421,07	5.618,51
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	42.487,78	15.666,83	15.172,32
<b>Totale</b>	<b>1.083.362,16</b>	<b>310.223,47</b>	<b>381.462,57</b>

### **Entrate extra-tributarie**

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>entrate extratributarie</b>			
			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	774.041,15	752.824,38	758.747,76
Proventi dei beni dell'ente	96.592,18	104.302,96	103.072,34
Interessi su anticip.ni e crediti	3.369,65	1.415,68	1.074,47
Utili netti delle aziende	210.087,99	195.245,81	192.987,36
Proventi diversi	179.796,49	179.738,03	192.687,84
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.263.887,46</b>	<b>1.233.526,86</b>	<b>1.248.569,77</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

<b>dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi</b>				
				23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido	106.755,38	292.356,84	-185.601,46	36,52%
Impianti sportivi	11.783,15	18.208,35	-6.425,20	64,71%
Mense scolastiche	469.000,00	620.075,37	-151.075,37	75,64%
Trasporto scolastico	21.764,86	93.644,16	-71.879,30	23,24%
Servizio sorveglianza scuole	10.750,00	10.524,84	225,16	102,14%
<b>Totali</b>	<b>620.053,39</b>	<b>1.034.809,56</b>	<b>-414.756,17</b>	<b>59,92%</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	71.410,72	49.497,24	58.734,92
riscossione	71.410,72	49.497,24	43.632,70
%riscossione	100,00	100,00	74,29

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<sup>25</sup>	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	71.410,72	49.497,24	58.734,92
fondo svalutazione crediti cap. 2445	0,00	0,00	22.000,00
entrata netta	71.410,72	49.497,24	36.734,92
destinazione a spesa corrente vincolata	38.445,44	26.186,95	22.228,14
Perc. X Spesa Corrente	53,84%	52,91%	60,51%
destinazione a spesa per investimenti	3.410,72	6.000,00	30.000,00
Perc. X Investimenti	4,78%	12,12%	81,67%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		<sup>26</sup>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	15.102,22	

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

## Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 1.230,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	18.263,54	
Residui riscossi nel 2015	17.785,29	97,38%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	398,25	2,18%
Residui (da residui) al 31/12/2015	80,00	0,44%
Residui della competenza	4.010,60	
Residui totali	4.090,60	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>comparazione delle spese correnti</b>				
				28
<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	1.735.152,33	1.737.539,10	1.660.913,77
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	94.719,26	111.760,83	94.460,04
03 -	Prestazioni di servizi	3.610.746,24	3.637.654,07	3.483.878,67
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	565.438,48	574.493,87	744.115,57
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	96.578,36	93.814,31	88.205,81
07 -	Imposte e tasse	112.863,62	109.213,19	97.578,08
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	12.999,99	0,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>		<b>6.215.498,29</b>	<b>6.277.475,36</b>	<b>6.169.151,94</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non hanno subito alcuna decurtazione di cui all'art.9, comma 2-bis, ultimo periodo del D.L. 78/2010, in quanto per il 2014 l'Ente non ha operato decurtazioni del Fondo previste dai contenuti del medesimo art. 9.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.738.618,40	1.660.913,77
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	96.279,56	91.323,75
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.834.897,96</b>	<b>1.752.237,52</b>
spese escluse	220.596,81	189.769,14
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.614.301,15</b>	<b>1.562.468,38</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>5.370.539,83</b>	<b>6.169.151,94</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>30,06%</b>	<b>25,33%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.253.103,29
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	68.537,65
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	334.672,83
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	4.600,00
13	IRAP	91.323,75
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.752.237,52</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	125.064,78
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	63.086,46
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	1.617,90
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>189.769,14</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 24/02/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	46,09	46,40	45,99
spesa per personale	1.799.565,92	1.798.411,61	1.562.468,38
spesa corrente	6.215.498,29	6.277.475,36	6.169.151,94
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>39.044,61</b>	<b>38.758,87</b>	<b>33.974,09</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>28,95%</b>	<b>28,65%</b>	<b>25,33%</b>

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>Contrattazione integrativa</b>			
			33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	149.320,93	149.320,93	149.320,93
Risorse variabili	16.734,56	13.445,43	12.521,11
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			2.230,66
<b>Totale FONDO</b>	<b>166.055,49</b>	<b>162.766,36</b>	<b>164.072,70</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	4.642,21	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,5969%	2,5929%	2,6596%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

#### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

Tipologia spesa	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	168,00	84,00%	26,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.636,00	80,00%	2.327,20	292,80	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	641,00	50,00%	320,50	0,00	0,00
Formazione (gestito da Unione)	5.000,00	50,00%	2.500,00	0,00	0,00

34



Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'importo impegnato nel 2015 per tale tipologia di spesa è pari ad € 3.119,04.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

No incarichi.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 88.205,81.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,27%.

#### **Spese in conto capitale**

##### **- Limitazione acquisto immobili**

Non sono stati effettuati acquisti per beni immobili (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228)

##### **- Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono stati effettuati acquisti per mobili e arredi (limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228).

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	35	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015		171.051,30
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili		-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015		125.835,27
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015		296.886,57

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 0, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato pari a zero in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 degli organismi partecipati (criterio gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013).

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.017,29 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	1,87%	1,85%	1,36%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	3.213.235,33	3.050.424,26	2.885.120,30
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-162.811,07	-165.303,73	-167.915,20
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	-252.547,45
Altre variazioni +/- (da specificare)		-0,23	
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.050.424,26</b>	<b>2.885.120,30</b>	<b>2.464.657,65</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.646,00	10.637,00	10.657,00
Debito medio per abitante	286,53	271,23	231,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	96.578,00	93.814,31	88.205,81
Quota capitale	162.811,00	165.303,73	420.462,65
<b>Totale fine anno</b>	<b>259.389,00</b>	<b>259.118,04</b>	<b>508.668,46</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 64 del 30/04/2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 12/03/2016. munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>Analisi anzianità dei residui</b>							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	68.644,02	97.701,99	624.868,63	791.214,64
di cui Tares/tari				68.644,02	85.565,36	167.107,82	321.317,20
di cui F.S.R o F.S.						10.343,14	10.343,14
Titolo II	43.320,00	0,00	0,00	2.121,69	367,56	1.867,63	47.676,88
di cui trasf. Stato	0,00			0,00	0,00	1.463,94	1.463,94
di cui trasf. Regione	43.320,00			2.121,69	367,56	403,69	46.212,94
Titolo III	0,00	364,20	0,00	0,00	4.866,29	176.890,88	182.121,37
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						4.000,00	4.000,00
di cui sanzioni CdS						15.102,22	15.102,22
Tot. Parte corrente	43.320,00	364,20	0,00	70.765,71	102.935,84	803.627,14	1.021.012,89
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	3.217,99	0,00	615,11	0,00	0,00	0,00	3.833,10
Tot. Parte capitale	3.217,99	0,00	615,11	0,00	0,00	0,00	3.833,10
Titolo VI	6.182,00	0,00	0,00	0,00	203,53	20.000,00	26.385,53
<b>Totale Attivi</b>	<b>52.719,99</b>	<b>364,20</b>	<b>615,11</b>	<b>70.765,71</b>	<b>103.139,37</b>	<b>823.627,14</b>	<b>1.051.231,52</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	39.720,00	0,00	0,00	0,00	14.343,32	550.356,51	604.419,83
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.299,92	45.299,92
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	13.053,58	935,61	2.210,14	377,16	6.516,42	147.518,68	170.611,59
<b>Totale Passivi</b>	<b>52.773,58</b>	<b>935,61</b>	<b>2.210,14</b>	<b>377,16</b>	<b>20.859,74</b>	<b>743.175,11</b>	<b>820.331,34</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 7.409,34 di cui Euro 7.409,34. di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	4.068,62	18.778,15	7.409,34
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>4.068,62</b>	<b>18.778,15</b>	<b>7.409,34</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
4.068,62	18.778,15	7.409,34
<b>incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
6.507.345,73	7.097.023,73	6.920.213,50
0,06%	0,26%	0,11%

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non vi sono debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico locale.

L'Ente ha sostenuto alcune spese a favore dei suoi organismi partecipati direttamente o indirettamente e tale onere è riportato come previsto dalla norma al seguente link <http://www.comune.gambettola.fc.it/enti-controllati/>.

Non ci sono società che nell'ultimo bilancio approvato (2014) presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA
Economo	BRANDOLINI TARCISIO
Riscuotitori speciali	MAESTRI MARINA, FRANCIOSI VINCENZO, TAPPI GIANLUCA, MAGNANI RONNI
Consegnatari azioni	SINDACO Dr. ROBERTO SANULLI
Consegnatari beni	BRANDOLINI TARCISIO – ECONOMO COMUNALE

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
				50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	6.636.150,83	7.336.422,67	7.030.269,96
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	7.068.896,09	7.152.409,03	7.478.512,92
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-432.745,26</b>	<b>184.013,64</b>	<b>-448.242,96</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	205.604,87	195.245,81	194.025,65
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-227.140,39</b>	<b>379.259,45</b>	<b>-254.217,31</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-93.208,71	-92.398,63	-88.169,63
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	494.099,74	363.100,41	849.072,12
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>173.750,64</b>	<b>649.961,23</b>	<b>506.685,18</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che lo scostamento importante dei diversi risultati di gestione è dipeso dalla operazione del riaccertamento straordinario dei residui che ha consentito l'eliminazione e la reimputazione al bilancio 2015 di una consistente quantità di residui passivi.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 194.025,65, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
HERA S.P.A.	0,08	103.898,63	
ROMAGNA ACQUE SOCIETA FONTI S.P.A.	0,73	52.870,00	
UNICA RETI S.P.A.	1,65	36.218,93	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
858.467,24	888.159,91	950.668,38

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		719.512,26
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	719.512,26	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		150.477,09
di cui:		
- per maggiori crediti	48.526,24	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	101.950,85	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>869.989,35</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		20.917,23
Di cui:		
- per minori crediti	20.917,23	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>20.917,23</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i><b>Attivo</b></i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	8.461,68	768,60	-6.451,87	2.778,41
Immobilizzazioni materiali	27.457.152,25	624.097,08	-627.482,33	27.453.767,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.067.993,16	0,00	-500,00	5.067.493,16
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>32.533.607,09</b>	<b>624.865,68</b>	<b>-634.434,20</b>	<b>32.524.038,57</b>
Rimanenze	4.545,35	0,00	421,78	4.967,13
Crediti	1.505.780,44	-417.303,92	-33.169,00	1.055.307,52
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.362.395,24	-161.869,37	0,00	3.200.525,87
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.872.721,03</b>	<b>-579.173,29</b>	<b>-32.747,22</b>	<b>4.260.800,52</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>677,10</b>	<b>677,10</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>37.406.328,12</b>	<b>45.692,39</b>	<b>-666.504,32</b>	<b>36.785.516,19</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.420.991,51</i>	<i>-1.375.691,59</i>	<i>0,00</i>	<i>45.299,92</i>
<i><b>Passivo</b></i>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>21.437.696,16</b>	<b>0,00</b>	<b>862.066,90</b>	<b>22.299.763,06</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>11.503.116,93</b>	<b>83.428,40</b>	<b>-347.596,36</b>	<b>11.238.948,97</b>
Debiti di finanziamento	2.885.120,53	-420.462,65	-0,23	2.464.657,65
Debiti di funzionamento	1.501.095,64	-896.675,81	0,00	604.419,83
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	60.520,71	110.135,73	0,00	170.656,44
<b>Totale debiti</b>	<b>4.446.736,88</b>	<b>-1.207.002,73</b>	<b>-0,23</b>	<b>3.239.733,92</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>18.778,15</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.707,91</b>	<b>7.070,24</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>37.406.328,12</b>	<b>-1.123.574,33</b>	<b>502.762,40</b>	<b>36.785.516,19</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.420.991,51</i>	<i>-1.375.691,59</i>	<i>0,00</i>	<i>45.299,92</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	669.425,25	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	584.729,77	630.057,94
<b>totale</b>	<b>1.254.155,02</b>	<b>630.057,94</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e *quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Nel corso del 2015 la GIES srl ha effettuato per conto del Comune di Gambettola un aggiornamento del patrimonio mobiliare con redazione dello specifico conto patrimoniale. Per la valorizzazione e valutazione dei beni mobili si è proceduto utilizzando il criterio di attribuzione di un valore di stima a prezzo corrente e/o di realizzo, opportunamente corretto sulla base di parametri di qualità e di stato di conservazione.

### **B Il Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
	57
<b>Credito Iva anno precedente</b>	<b>37.245,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	41.089,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	7.920,00
<b>Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>4.076,00</b>

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La differenza di Euro 355.381,72 fra risultato economico (€ 506.685,18) e variazione del netto patrimoniale (€ 862.066,90) corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali connesse all'aggiornamento straordinario dell'inventario dei beni mobili. Infatti le insussistenze/sopravvenienze derivanti dal servizio di revisione e aggiornamento dell'inventario mobiliare non hanno incidenza sul conto economico bensì incidono sul patrimonio netto, come previsto dal principio contabile n° 3.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il revisore unico osserva che:

- L'esercizio finanziario 2015 si chiude con un avanzo di € 2.338.242,65;
- E' stato rispettato l'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno per l'anno 2015 come indicato nella presente relazione;
- L'ente non ha contratto mutui bensì ha estinto anticipatamente due mutui;
- Le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili a seguito del rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili in ragione del rispetto della competenza economica, della completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi e dei criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106 del principio contabile n°3;
- I valori patrimoniali sono attendibili in quanto determinati nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione dei beni stessi;
- L'ente presta costante attenzione all'adeguatezza del sistema contabile.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Pierpaolo Neri

---